

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "NINO MARTOGGIO"
BELPASSO CT
INDIRIZZO MUSICALE

PTOF PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

[Anno Scolastico 2018/2019](#)

[Anno Scolastico 2019/2020](#)

Anno Scolastico 2020/2021



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“Nino Martoglio”

Belpasso (Ct)

Via Scuola Media s.n. – 95032 Belpasso – CT. Tel 095/912381 – Fax 095/7912919



PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Anna Spampinato

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021

Già elaborato per gli aa. ss. 2015 /2018 dal collegio docenti in data 15/01/2016 e deliberato con delibera n° 1 del 21/01/2016 sulla scorta dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot.n° 43/A19 del 12/01/2016, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n.1 del 21/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 1 del 21/01/2016;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 1 del 21/01/2016;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015 e successive note MIUR esplicative.

Mission 2018-2019

“Colui che differisce da me, lungi dal danneggiarmi, mi arricchisce. La nostra unità al di sopra di noi, ha sede nell’Uomo.”

(Antoine de Saint-Exupéry)

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto Socio-Economico

Belpasso è uno dei comuni del Parco dell'Etna, il primo dei parchi siciliani ad essere istituito (1987) col fine prioritario di provvedere alla conservazione e salvaguardia del paesaggio e delle risorse ambientali dei comuni che ne fanno parte.

Belpasso (Belpassu o Malpassu in siciliano) è un comune di oltre 28.000 abitanti della provincia di Catania. Il paese è caratterizzato da una pianta a scacchiera, insolita per la Sicilia, adottata al momento dell'ultima ricostruzione: questa si basò infatti su uno schema razionale, con isolati simmetrici di forma quadrata, disegnato dal mastro Michele Cazzetta. Quasi tutte le vie non hanno nomi specifici ma si distinguono semplicemente in "Rette" e "Traverse", precedute da un numero. Dall'alto è incantevole ammirare le case dai tetti rossi disposti in petali sfrangiati orlati dal verde cupo dei campi. Il cono fumante dell'Etna (dal greco "Monte ardente" o "gettante fuoco", denominato dai saraceni Monte Gibel, da cui Mongibello) incombe, ora pacifico ora minaccioso, sempre presente e profondamente legato alla storia di Belpasso.

La città è un riferimento per il teatro dialettale, la cui tradizione fa perno sulla figura del concittadino Nino Martoglio: uno dei maggiori commediografi siciliani, che insieme al coetaneo Antonino Russo Giusti diede impulsi importanti al teatro belpassese tra Ottocento e Novecento.

Contesto Sociale

- L'eterogeneità dei ceti sociali da cui provengono i discenti, e il conseguente diverso stile di vita genera diversità di modi di pensare, comportamenti ed aspettative. La popolazione scolastica si presenta eterogenea anche per la presenza di quartieri periferici e villaggi, abitati in prevalenza da famiglie di immigrati.
- Le diversità tra i vari nuclei familiari, generate sia da differenti usi e costumi di provenienza che dalle storie personali, rappresentano elementi di ricchezza per la scuola.
- La religiosità è molto sentita: prova ne è soprattutto la festa della Patrona, Santa Lucia, dove folklore e fede si intersecano nei valori che essa contiene e nelle idealità che comunica.

La Scuola

a) L'edificio

Belpasso si estende su un territorio ampio e poco collegato con il centro. L'edificio occupa un'area molto vasta sul lato orientale del paese. Da qualche anno la scuola, a seguito di lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, dispone di ulteriori spazi laboratoriali che favoriscono l'approccio ad una didattica sempre più vicina alle esigenze dell'utenza.

La scuola pur occupando un'unica sede, si sviluppa su una planimetria orizzontale fornita di diversi ingressi ed uscite. Si precisa, inoltre, che l'Istituto è aperto tutti i giorni anche nelle ore pomeridiane: è infatti ad indirizzo musicale, ha un corso di Tempo Prolungato e vi si realizzano diversi progetti legati soprattutto a sport e teatro.

b) Finalità

Nel comune di Belpasso opera una sola Scuola Media, intitolata al commediografo Nino Martoglio. Essa, consapevole del proprio ruolo e dei fini specifici che la connotano, si pone il compito di "progettare interventi di educazione, formazione, istruzione mirati al pieno sviluppo della persona umana" in sintonia con il contesto socio-economico-culturale e nel rispetto degli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione.

In armonia con le indicazioni del Curricolo Nazionale, intende promuovere occasioni di apprendimento diversificate, ricche, motivanti oltre che valide in campo educativo: al fine di valorizzare le capacità e le potenzialità di ciascun discente.

La scuola si prefigge l'obiettivo di accompagnare il discente nella sua maturazione, aiutandolo a rispondere agli interrogativi circa la propria identità, fornendogli conoscenze ed abilità adeguate alle sue effettive capacità ed offrendo motivazioni e significati tali da favorire gli apprendimenti.

Disponibilità umana all'ascolto, esempi di stile positivi, condivisioni di esperienze, problemi e scelte, saranno le occasioni per leggere i suoi bisogni ed i suoi disagi, intervenendo prima che si trasformino in disadattamenti ed abbandoni. Obiettivo ulteriore: rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, superando così le frequenti situazioni di svantaggio culturale.

Si guarda al domani promuovendo uno stile tradizionale, che si arricchisce nel tempo di innovazioni per fornire risposte concrete, credibili a tutti i bisogni dell'utenza. Si vuol tendere in modo costante a migliorare la qualità del servizio in tutte le direzioni, senza mai perdere di vista la centralità dell'alunno. La formazione personale, sociale, culturale, conseguita dai nostri alunni alla conclusione del ciclo di istruzione, consente loro di proseguire agevolmente gli studi negli Istituti Secondari di secondo grado.

Nel confermare che, da operatori scolastici, ci impegniamo con serietà a garantire e a migliorare la qualità del servizio all'utenza e a quanti hanno a cuore le sorti della nostra Scuola, chiediamo sostegno e collaborazione: al fine di mantenere -eventualmente potenziandola- l'immagine di funzionalità, affidabilità ed efficienza.

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia deve dare luogo a un progetto che coinvolga l'intero territorio, accogliendo e valorizzando i contributi di altre agenzie educative e promuovendo con esse processi comuni di dialogo e confronto. In questo contesto assume particolare importanza la stesura del Patto Educativo di Corresponsabilità (DPR 235/2007), espressione di un progetto condiviso da famiglia e scuola per il bene dei ragazzi. Tale documento, attraverso una definizione chiara, puntuale e condivisa di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, crea le condizioni per un dialogo rispettoso, costruttivo e non episodico basato sulla fiducia reciproca e per la realizzazione di progetti educativi comuni sempre più validi ed efficaci.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali guardiamo ad una scuola ancorata al territorio: capace di valorizzarne le potenzialità e di formare persone protagoniste dello sviluppo socioeconomico della propria Regione.

Per favorire questa conoscenza vengono programmati, nella misura del 20% dell'intera offerta formativa, percorsi mirati alla maggior conoscenza del territorio:

- Il Parco dell' Etna e le riserve naturali dell'isola: risorse naturali ed economiche.
- I Personaggi e le loro opere: Verga, Bellini, Martoglio.
- Valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano.
- Visite: a Catania e zone limitrofe; in altre città siciliane; nelle principali città d'Italia. Visite di Parchi e riserve naturali e luoghi d'importanza storica ed artistica. Soggiorni all'estero per l'approfondimento delle lingue straniere.

c) Risorse della scuola

a) Strutture:

- Sala teatro dotata di strumenti multimediali.
- Auditorium
- Palestra coperta adeguatamente attrezzata e spazi esterni adibiti a campetti di pallavolo.
- Anfiteatro
- Biblioteca
- 3 aule d'informatica.
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di "Arte e immagine" e ceramica.
- Sale multimediali
- Sala mensa.
- Aule sostegno (con postazione multimediale)
- In tutto l'edificio scolastico Rete Lan e Wlan.

b) Sussidi

Lavagne luminose, lavagne interattive (LIM), notebook, armadi a parete porta p.c., videoproiettori, proiettori di diapositive, registratori, macchine fotocopiatrici, telecamera VHS, macchina fotografica digitale, pianoforte, strumenti musicali.

E' in corso l'iter per l'approvazione del progetto "Prospettive digitali nella scuola", Fondi Strutturali Europei – PON 2014-2020. Asse II Infrastrutture per l'istruzione (FESR) Obiettivo specifico 10.8 – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Organigramma



Referenti	
Sicurezza	Prof. Caltagirone G.
Valutazione e Invalsi	Prof.ssa Marino M. –
Laboratorio di scienze	Prof.ssa Calvagno G.
Laboratorio artistico	Prof.ssa Pitrè G.M.
Laboratori di informatica	Prof.ssa Pianese R.
Biblioteca	Prof.ssa Marino M.

Organico

a) Classi e alunni A.S. 2018/2019

Classi	10 Prime, 11 Seconde, 11 Terze Totale 32 Classi
Alunni/alunne	685
Alunni diversamente abili	53

a) Classi e alunni A.S. 2019/2020

Classi	11 Prime, 10 Seconde, 11 Terze Totale 32 Classi
Alunni/alunne	685
Alunni diversamente abili	40

a) Classi e alunni A.S. 2020/2021

Classi	11 Prime, 11 Seconde, 10 Terze Totale 32 Classi
Alunni/alunne	685
Alunni diversamente abili	40

b) Il Personale A.S. 2018/2019

Docenti	95
Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	11

Docenti per classi di concorso A.S.2018/19

Classe di concorso	Cattedre			Ore residue	Contributi orari					
	DOC.	ORGANIC O INT.	ORGANIC O EST.		T.N. I	T.N. II	T.N. III	T.P. I	T.P. II	T.P. III
A022-ITA	16	18	1		11					
A028-MAT	11	11		3						
AA25-FRA	2	2								
AB25-ING	5	5			6					
AC25-SPA	1	1		4	6					
A001- ART	5	3	1		10					
A060-TEC	4	3	1		10					
A030-MUS	5	3	1		10					
A049-MOT	5	3	1		10					
A-56 STRU. MUS.	4	4								

Sostegno

TIPOLOGIA ALUNNI	DOCENTI
MIN. PSICOFISICI	15
MIN. UDITO	1
MIN. VISTA	/

Cattedre potenziamento (Già inserite nell'organico dell'Autonomia)

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTI
AO01	1
A049	1
A030	1
SOSTEGNO	1

b) Il Personale A.S. 2019/2020

Docenti	95
Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	11

Docenti per classi di concorso A.S.2019/20

Classe di concorso	Cattedre			Ore residue	Contributi orari					
	DOC.	ORGANIC O INT.	ORGANIC O EST.		T.N. I	T.N. II	T.N. III	T.P. I	T.P. II	T.P. III
A022-ITA	16	18	1		11					
A028-MAT	11	11		3						
AA25-FRA	2	2								
AB25-ING	5	5			6					
AC25-SPA	1	1		4	6					
A001- ART	5	3	1		10					
A060-TEC	4	3	1		10					
A030-MUS	5	3	1		10					
A049-MOT	5	3	1		10					
A-56 STRU. MUS.	4	4								

Sostegno

TIPOLOGIA ALUNNI	DOCENTI
MIN. PSICOFISICI	15
MIN. UDITO	1
MIN. VISTA	/

Cattedre potenziamento (Già inserite nell'organico dell'Autonomia)

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTI
AOO1	1
A049	1
A030	1
SOSTEGNO	1

b) Il Personale A.S. 2020/2021

Docenti	95
Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	11

Docenti per classi di concorso A.S.2020/2021

Classe di concorso	Cattedre			Ore residue	Contributi orari					
	DOC.	ORGANIC O INT.	ORGANIC O EST.		T.N. I	T.N. II	T.N. III	T.P. I	T.P. II	T.P. III
A022-ITA	16	18	1		11					
A028-MAT	11	11		3						
AA25-FRA	2	2								
AB25-ING	5	5			6					
AC25-SPA	1	1		4	6					
A001- ART	5	3	1		10					
A060-TEC	4	3	1		10					
A030-MUS	5	3	1		10					
A049-MOT	5	3	1		10					
A-56 STRU. MUS.	4	4								

Sostegno

TIPOLOGIA ALUNNI	DOCENTI
MIN. PSICOFISICI	15
MIN. UDITO	1
MIN. VISTA	/

Cattedre potenziamento (Già inserite nell'organico dell'Autonomia)

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTI
AOO1	1
A049	1
A030	1
SOSTEGNO	1

Organico Personale ATA

	N.CLASSI	N.ALUNNI	D.S.G.A. Assistenti Amministrativi	Collaboratori Scolastici
A. S. 2018/2019	32	685	5	11
A.S. 2019/2020	32	685	5	11
A.S. 2020/2021	32	685	5	11

Come si evince dalle suddette tabelle, rispetto al triennio precedente è presente un incremento nel numero degli alunni, soprattutto diversamente abili, con conseguente incremento dei docenti e dell'organico dell'autonomia, ai sensi della LEGGE 107/2015. Si auspica comunque un ulteriore potenziamento dell'organico, al fine di permettere la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa continuando a realizzare attività prefissate quali:

- Attività d'insegnamento su classi aperte e gruppi di livello, efficace strumento per una didattica personalizzata;
- Potenziamento del tempo prolungato;
- Attività di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare;
- Attività di potenziamento delle competenze linguistiche;
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

Obiettivi formativi

L'Istituto promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto delle tappe evolutive dell'alunno.

Le finalità formative/educative che la Scuola persegue sono le seguenti:

- Formazione di una persona che sappia rispettare se stessa, gli altri e l'ambiente.
- Formazione di una persona che sappia progettare il futuro.
- Formazione di una persona democratica, solidale, tollerante.
- Formazione di una persona autonoma e critica nei comportamenti e nei giudizi.
- Formazione di una persona capace di apprendere dalle proprie esperienze.

Attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, mediante l'utilizzo di diverse metodologie e/o viaggi studio all'estero;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche al fine di migliorare i risultati dei test INVALSI impiegando una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni diverse;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo responsabile di Social network e media al fine di potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nei processi didattici.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività in laboratorio, al fine di dare a tutti gli alunni la possibilità di esprimersi con qualunque mezzo: teatro, cinema, ceramica, grafica, etc;

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo: al fine di potenziare tra gli alunni la convivenza pacifica, accrescendo tolleranza e rispetto reciproci;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e col supporto dei servizi socio-sanitari-educativi presenti sul territorio. Scopo è valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA.
- Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, valorizzando le eccellenze anche con concorsi nazionali e progetti dal respiro nazionale ed europeo;
- Definizione del processo di orientamento, al fine di aiutare gli alunni a comprendere al meglio le proprie potenzialità, punti di forza e difetti, indirizzandoli ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Le scelte strategiche

a) Priorità desunte dal RAV

Tenuto conto che nel RAV è stata evidenziata una scarsa omogeneità delle valutazioni tra le classi, si è ritenuto di intervenire in tale ambito affrontando il problema sia all'interno dell'Istituto riducendo lo scarto di valutazione tra classi, con l'introduzione di un nuovo documento di valutazione che miri ad una maggiore oggettività dell'attribuzione del voto, sia all'esterno confrontando i risultati finali degli alunni del primo anno con i risultati in uscita dell'ultimo anno del primo ciclo di istruzione; inoltre si è ritenuto di coinvolgere le maestre della scuola primaria per condividere e predisporre attività che allineino la valutazione degli apprendimenti fra scuola primaria e secondaria di primo grado. Inoltre, essendo stato rilevato un numero lievemente crescente di alunni che presentano disagio socio ambientale, la scelta dei progetti da inserire nel Piano di miglioramento, è scaturita anche dall'esigenza primaria di superare le difficoltà di inclusione e inserimento degli alunni più svantaggiati.

I progetti sono stati scelti perché permetteranno lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane ed una migliore integrazione con il territorio.

b) Obiettivi formativi prioritari

Il POF d'Istituto promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nel rispetto delle tappe evolutive dell'alunno.

Le finalità formative/educative che la Scuola persegue sono le seguenti:

- Formazione di una persona che sappia rispettare se stessa, gli altri e l'ambiente.
- Formazione di una persona che sappia progettare il futuro.
- Formazione di una persona democratica, solidale, tollerante.
- Formazione di una persona autonoma e critica nei comportamenti e nei giudizi.
- Formazione di una persona capace di autoapprendere.

Tali finalità generali verranno perseguite dai progetti inseriti nel Piano di Miglioramento poiché obiettivo comune di tutti è quello di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino, potenziare la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

c) Piano di miglioramento

Le azioni già effettuate hanno riguardato la stesura di un nuovo documento di valutazione e un primo contatto con gli insegnanti della scuola primaria per concordare criteri di valutazione comuni. Nei diversi progetti è stata data maggiore attenzione all'inclusione sia degli alunni diversamente abili sia di quelli con marcato disagio socio-ambientale.

d) Principali elementi di innovazione

Metodologie innovative in uso: Coding, Classi Virtuali, Digital Storytelling, Debate, Cooperative Learning, Role Playing, Ambienti innovativi di apprendimento, Atelier creativi, LIM, Laboratori multimediali. Certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche spendibili nei segmenti scolastici successivi.

L'offerta formativa

Il Curricolo

a) Piano educativo

Il piano educativo del nostro Istituto nasce da un lavoro collegiale e sinergico: è infatti necessario che tutti i docenti ne abbiano piena consapevolezza, in modo da poterlo impiegare al meglio.

Il curricolo della scuola, inoltre, non prescinde dal contesto entro cui è maturato, ed ha come proprio perno fondamentale il costrutto di competenza: una concezione dell'apprendimento non ancorata ad una idea nozionistica dei saperi, ma che considera la produzione attiva della conoscenza da parte dell'alunno.

I docenti, pertanto, hanno ripensato la situazione di insegnamento-apprendimento in classe come orientata a non smarrire mai il collegamento con l'esperienza reale e quotidiana degli alunni. Particolare attenzione è stata posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare in modo efficace le situazioni che la realtà quotidianamente propone, secondo le proprie attitudini.

Pertanto nella costruzione del curricolo si sono considerati tali parametri:

- Centralità dell'alunno e responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento
- Ruolo di mediatore, tutor e facilitatore da parte del docente
- Assunzione di responsabilità educativa da parte dei docenti (l'istruzione serve alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile)
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione
- Dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari, mutuo aiuto, apprendimento collaborativo

Si è inoltre cercato di assicurare a studenti e famiglie una comunicazione immediata e trasparente su criteri e risultati delle valutazioni compiute nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la corresponsabilità educativa pur nella distinzione di ruoli e funzioni.

b) Curricolo e Orientamento

La scuola intende attuare un curricolo caratterizzato da strategie che permettano agli alunni di migliorare competenze e conoscenze: in modo da poter proseguire nei segmenti scolastici successivi con un bagaglio culturale adeguato, e in maniera consapevole per quanto riguarda le attitudini e le tendenze personali. Svolgendo essa un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornisce all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue risorse e potenzialità; l'orientamento si carica pertanto di valenza pedagogica, puntando l'attenzione al futuro professionale e umano dello stesso. L'attività del progetto scolastico mira all'orientamento consapevole: a rendere i giovani abili nel muoversi in una società quanto mai complessa, perciò consapevoli nei giudizi e nelle scelte, coscienti delle proprie possibilità, capaci di sviluppare un pensiero autonomo e di elaborare strategie per affrontare situazioni problematiche. Le finalità del progetto orientamento coinvolgono ogni disciplina nell'intento di guidare gli alunni all'acquisizione di competenze spendibili nella conoscenza e nell'interazione con la realtà. Considerato che l'orientamento coinvolge la sfera emotiva al principio dell'adolescenza –momento della vita delicato, talvolta carico di criticità- la scuola offre in supporto uno sportello curato da una psicologa, che può aiutare lo studente a osservarsi in modo più chiaro. Tale supporto risulta indispensabile per quegli alunni che, vivendo situazioni di disagio, incontrano difficoltà nel considerare serenamente il proprio futuro; può tuttavia essere utile alla totalità degli alunni. Per questo sono previste varie attività di orientamento:

Orientamento in Entrata

- 1) curare i rapporti con la scuola primaria per facilitare il passaggio alla scuola secondaria, prevenire situazioni di disagio e garantire il successo scolastico;
- 2) condividere i curricula e le metodologie didattiche dei due diversi ordini scolastici;
- 3) utilizzare criteri di valutazione condivisi;
- 4) prevedere incontri periodici tra i docenti;
- 5) fare familiarizzare gli alunni con il nuovo ambiente scolastico e con il sistema organizzativo della scuola secondaria di primo grado, creando occasioni di visita all'interno della scuola con lezioni –concerto, incontri con gli alunni delle classi prime, incontro con il dirigente.

Orientamento in Uscita

- 1) Open day organizzato a scuola;
- 2) partecipazione salone dello studente;
- 3) progetti e laboratori condivisi con le scuole superiori;
- 4) partecipazione a lezioni tipo ed incontri nelle classi superiori;
- 5) sportello orientamento e sportello digitale dell'orientamento.

Si sta attuando un monitoraggio degli esiti di questi interventi che prevede una comparazione, per quanto possibile, dei parametri valutativi degli alunni sia in entrata (comparare gli esiti finali di ammissione con i risultati delle prove d'ingresso) che in uscita (comparare gli esiti finali della classe terza con i risultati finali del primo anno della scuola superiore), allo scopo di verificare la validità delle attività ed eventualmente apportare adeguate modifiche.

c) Programmazioni disciplinari

Le programmazioni disciplinari tengono conto delle esigenze dei diversi alunni e sono formulate per ottenere il successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze con opportune attività di potenziamento delle abilità, (corsi di latino, giochi matematici, concorsi letterari, concorsi artistici, competizioni sportive) e supportando gli alunni più disagiati con attività di recupero e sostegno delle abilità (corsi di recupero gestiti dai docenti dell'organico potenziato, laboratori di attività manuale). Perciò si cerca di rendere gli interventi formativi sempre più aderenti alle effettive necessità dei discenti, avvalendosi sia dei risultati degli scrutini che di quelli delle prove Invalsi. I dati raccolti vengono discussi e ponderati collegialmente, per una riflessione comune sugli obiettivi raggiunti, su quelli da raggiungere e sulle possibili strategie di miglioramento.

Gli obiettivi disciplinari vengono discussi e stabiliti nelle riunioni di dipartimento, quindi inseriti nelle programmazioni delle singole discipline allo scopo di uniformare i livelli di apprendimento dei discenti.

Insegnamento della religione cattolica.

Nelle scuole il 97% degli alunni si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

L'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.) discende dal Concordato fra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica (Legge n. 121/1985), secondo il quale si prevede che in tutte le scuole pubbliche italiane si tengano lezioni settimanali facoltative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione e può essere modificata all'inizio del nuovo anno.

Attività Alternative All'I.R.C.

La scuola prevede un curriculum di Attività Alternative indirizzate alle famiglie che hanno scelto di non avvalersi dell'I.R.C. Queste attività intendono guidare l'alunno ad acquisire una sempre maggior consapevolezza ed accettazione di sé, favorendo l'acquisizione di valori quali legalità, parità, tolleranza e pace.

Gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica potranno anche essere inseriti nelle classi parallele, seguendo le lezioni curriculari delle classi ospitanti. Durante l'elezione dei rappresentanti

dei genitori nei consigli di classe, le famiglie saranno informate sulle attività proposte dalla scuola in alternativa alla Religione Cattolica.

Progetti e Attività per l'ampliamento curricolare a. s. 2018/2019

AREA LINGUISTICA			
TITOLO DEL PROGETTO	DOCENTI Coordinatori	DESCRIZIONE	DESTINATARI
BIBLIOTECA “L’HO, VISTO L’HO LETTO, NE PARLO”	MARINO C.	Il progetto biblioteca favorisce il processo di formazione degli alunni attraverso l’educazione alla lettura, promossa mediante:1) potenziamento della biblioteca alunni con l’acquisto di nuovi libri e materiale multimediale; 2) miglioramento della gestione biblioteca alunni tramite un programma di catalogazione; 3) creazione di un clima di motivazione alla lettura con iniziative di stimolo e specifiche attività (Prestito libri, Concorso Il Giralibro, Solidalibro, L-Factor, Cineleggendo)	CLASSI 1°-2°-3°
CONOSCERE, CONOSCERSI, PROGETTARE, DECIDERE.	D’AMORE L.	Il progetto Orientamento coinvolge gli studenti dell’ultimo anno in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo in modo da operare delle scelte consapevoli sul proseguimento degli studi. Gli alunni potranno infatti ricevere informazioni tramite incontri organizzati con le scuole, consultazione di materiale cartaceo e di siti internet relativi alle scuole superiori e da quest’anno potranno partecipare, in orario scolastico, a ministage e attività di laboratorio presso diversi Istituti Superiori al fine di aggiungere al segmento informativo anche quello formativo.	CLASSI 3°
PROGETTO TRINITY	LEOTTA A. e RINAUTO M..	Il progetto mira ad approfondire la conoscenza della lingua inglese e ad ottenere, alla fine del corso, la certificazione da parte di un Examinations Board (Ente Certificatore).	CLASSI 3°
PROGETTO DELF	RINAUTO M.	Finalità del progetto è il potenziamento delle abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo), il DELF viene proposto nelle scuole italiane come “certificazione esterna” valida come credito formativo ai fini dell’attribuzione del punteggio per l’Esame di Stato.	CLASSI 2° - 3°
NATALE CON SCROOGE	ALIBRANDI R.	Il progetto si prefigge, attraverso il laboratorio teatrale, di migliorare l’attenzione e la capacità di memorizzazione, di potenziare le capacità espressive per pervenire alla “pulizia” della gestualità e della comunicazione orale. Il laboratorio coinvolgerà anche gli alunni del coro quelli di strumento	CLASSI 1°-2°-3°
AVVIAMENTO ALLO STUDIO DEL LATINO	BILLÈ C.	Il progetto <i>Latino</i> si pone la finalità di introdurre i giovani nel mondo della civiltà latina e renderli consapevoli del loro processo di crescita attraverso la riflessione sul patrimonio linguistico del passato, elemento costitutivo della odierna realtà culturale europea occidentale (conoscenza del lessico e delle strutture morfosintattiche della lingua latina).	CLASSI 3°
CONSIGLIO	CHIANTELLO M.	L’attività prevede la realizzazione di un Consiglio	CLASSI 1°-2°-3°

COMUNALE DEI RAGAZZI – MARTOGLIO NEWS		Comunale dei Ragazzi (CCR) e si prefigge di attuare una “scuola di cittadinanza attiva” alla ricerca di soluzioni che soddisfino le esigenze della comunità di appartenenza nell’esercizio consapevole e attivo dei propri diritti.	
---------------------------------------	--	---	--

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

EDUCAZIONE ALLA SALUTE	CANIGLIA G. LONGO D.	Il progetto ha il fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza che, il controllo della propria salute soprattutto attraverso la logica della prevenzione e l’acquisizione di comportamenti corretti e responsabili (igiene personale, ed. alimentare, ed. alla sessualità) è essenziale per il mantenimento di una qualità di vita ottimale.	CLASSI 1°-2°-3°
PROGETTO CUORE	TROVATO A.	Il progetto prevede l’acquisizione delle tecniche di primo soccorso con intervento precoce in caso di arresto cardiaco.	CLASSI 2°
PROGETTO LEGALITÀ, BULLISMO E CYBERBULLISMO	CANIGLIA G. LONGO D.	Il progetto si propone di educare alla legalità e alla diversità per prevenire il disagio e i comportamenti a rischio attraverso anche un utilizzo corretto dei social network.	CLASSI 1°-2°-3°

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA

ILLUMINIAMO BELPASSO: NATALE IN VETRINA	PITRE’ G.M.	Laboratorio di tecniche pittoriche finalizzato a riconoscere il valore comunicativo dell’immagine, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche presentate, e ad avere un approccio consapevole del patrimonio artistico. I prodotti finali verranno esposti nelle vetrine dei negozi che aderiranno al progetto a seguito di una collaborazione con gli EE.LL.	CLASSI 2°-3°
ART EN PLEIN AIR: DAL MIO PUNTO DI VISTA	PITRE’ G.M.	Il progetto si prefigge di condurre l’alunno ad una conoscenza del mondo artistico per scoprire le proprie inclinazioni artistiche e valorizzare il proprio talento. Il percorso itinerante vedrà coinvolta l’Associazione Archeoclub di Belpasso per la scelta dei luoghi e lo studio dal vero del territorio.	CLASSI 3°
ARTIST TRADING CARDS SWAP 2019	COCINA L.	Il progetto consiste nella realizzazione di piccole cartoline che gli studenti-artisti di tutto il mondo si scambiano via posta attraverso le scuole.	CLASSI 1°-2°-3°
TENNIS TAVOLO SPORT PER TUTTI	MONACO N.	La finalità proposta è l’approfondimento dell’approccio con la disciplina in questione, anche in continuità con la	CLASSI 1°-2°-3°

		pratica già appresa dai partecipanti dello scorso anno.	
--	--	---	--

DIVERSABILITA'			
MONTAGNATERA-PIA: "La Montagna a scuola".	RAPISARDA V	Il progetto prevede attività in ambienti naturali all'interno del parco dell'Etna. Con obiettivi riguardanti le seguenti aree. Socializzazione, Corporietà, Autonomia, Identità Personale e Controllo emotivo e cognitivo.	ALUNNI DIVERSAMENT E ABILI.
Progetto "YES WE CAN"	Si tratta di un progetto, deliberato e sostenuto dagli organi collegiali, dedicato al mondo della disabilità e nello specifico ai disturbi dello spettro autistico, che si ispira all'omonimo progetto portato avanti al Discovery Center di New York con il quale è prevista la realizzazione di un protocollo d'intesa per creare un modello terapeutico da inserire nel tessuto scolastico.		

PON E PROGETTI EUROPEI	Contatti con la Piattaforma PON per conoscere le opportunità per la costante crescita e per il miglioramento della Scuola.	
-------------------------------	--	--

CONOSCI LA TUA TERRA "Il mondo è come un libro, chi non viaggia ne legge una pagina sola" (San Agostino)	Il viaggio concepito come possibilità per meglio conoscere le proprie radici: la storia, la geografia, la natura, l'arte, la religiosità. Il progetto si pone due obiettivi: 1) Conoscere la cultura, l'arte, gli ambienti naturali della Sicilia attraverso un percorso che prevede la vista guidata di alcuni dei centri più suggestivi. PRIME CLASSI: Siracusa e Ortigia. SECONDE CLASSI: Ragusa Ibla e Donna Fugata. TERZE CLASSI: Cefalù e Caccamo. 2) Scoprire le bellezze della nostra penisola con viaggi di istruzione che interesseranno le diverse regioni. PRIME CLASSI: Palermo, Monreale, Carini. SECONDE CLASSI: Toscana / Puglia. TERZE CLASSI: Veneto.	CLASSI 1°-2°-3°
VIAGGIO STUDIO ALL'ESTERO	Studiare inglese all'estero. Questo progetto offre agli studenti la possibilità di vivere in un ambiente sicuro e accogliente (casa-famiglia), usufruendo dei benefici dello scambio culturale con persone del luogo e inoltre seguire i corsi di lingua inglese presso le scuole più accreditate.	CLASSI 3°

LABORATORI NEL TEMPO-SCUOLA	IL MODELLO DI T. P. è inserito nel progetto "Scuola digitale", Cl@ssi2.0, e si propone di far progettare e sperimentare ai docenti e agli alunni della classe idee innovative che, con l'uso delle tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento delle nostre scuole. Ogni classe è assistita nella progettazione e nella	CLASSI 1°-2°-3°
-----------------------------	---	-----------------

	<p>sperimentazione. 1^ anno corso propedeutico informatica, 2^ anno certificazione Eipass</p> <p>I LABORATORI CONVOLTI SARANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO INFORMATICA • LABORATORIO LINGUISTICO-SCRITTURA CREATIVA (ITALIANO E LINGUE STRANIERE) • LABORATORIO MUSICALE • LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE 	
CERTIFICAZIONE EIPASS	<p>L'Eipass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo. Presso il nostro centro è possibile acquistare l'EICARD per attivare il percorso di Certificazione Eipass iscrivendosi ai corsi in aula organizzati per facilitare il superamento degli esami previsti dal percorso di Certificazione prescelto, o ai corsi on-line accedendo direttamente agli esami in sede.</p>	

Concorsi legati al territorio

- CONCORSO S. LUCIA
- PREMIO LETTERARIO "PAPPALARDO"

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), documento pensato per guidare la scuola in un percorso di innovazione e digitalizzazione così come previsto nella riforma insita nella legge 107/2015 – La Buona Scuola, ha puntato a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali:

- le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica
- studenti e i docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa

a) Finalità

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione

e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

b) Cosa si è già fatto

- Tutte le classi sono dotate di lim (lavagna interattiva multimediale);
- Presenza di tre Classi 2.0 con realizzazione di laboratori, per offrire agli studenti ambienti di apprendimento innovativi;
- Presenza di un centro di certificazione informatico (Certipass) interno alla scuola fruibile da alunni, personale scolastico e cittadinanza;
- Formazione dei docenti sull'uso del digitale nella didattica;
- Dematerializzazione dei servizi (sito internet, comunicazione scuola-famiglia, comunicazioni ai docenti, registro elettronico, gestione dei contenuti didattici multimediali);
- Cablaggio dell'Istituto tramite rete cablata con punti ethernet e connessione WIRELESS con access point; la rete è composta da un abbonamento alla fibra, un armadio rack con 2 server che gestiscono una rete per la segreteria e una rete per la didattica;
- Presenza di laboratori attrezzati per la didattica multimediale e linguistica.

c) Obiettivi generali

- Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica e favorendo il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 e del Piano strategico per l'Agenda Digitale Italiana;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola – famiglia via email;
- Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita;
- Progettare e realizzare esperienze di apprendimento inclusive;
- Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie della informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

d) Obiettivi di miglioramento:

- Predisporre ambienti virtuali, nuovi laboratori ed implementare la possibilità di portare il proprio tablet a scuola;
- mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. L'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale;
- Partecipazione ai "Challenge Prizes" adeguati al livello scolastico dell'istituto;
- BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche;
- Seguendo le direttive congiunte Miur-Cini "Programma il Futuro", introduzione del pensiero computazionale nella scuola e dell'ora di coding;
- Promozione delle risorse educative aperte (oer) e autoproduzione di contenuti didattici pubblicati sulle aree predisposte del sito istituzionale della scuola;
- Informatizzazione della biblioteca scolastica e possibilità di usufruire, tramite il sito scolastico, di e-book;
- Rafforzare le iniziative di formazione ai Docenti per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica";
- Ampliamento dell'idea di life-long learning, cioè di un apprendimento permanente, che avviene nell'arco di tutta la vita, ovvero dell'idea che la scuola debba estendersi al di fuori delle aule ed aprirsi ad attori esterni;
- Cambiamento del ruolo del docente da trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte a facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, guida, controllo e direzione di tutti gli aspetti dell'apprendimento offrendo maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento;

- Cambiamento del ruolo dello studente da destinatario passivo di informazioni a partecipante attivo nel processo di apprendimento
- Trasformazione del concetto di apprendimento da attività solitaria a collaborativa, tramite produzione e condivisione dei materiali didattici;
- Maggiore diffusione delle attività in modalità Flipped classroom.

e) **Modalità e linee metodologiche di intervento**

Il nostro Istituto si impegna a partecipare alle azioni previste dal «Piano nazionale per la Scuola Digitale» che riguardano i seguenti ambiti di azione del PNSD:

- gli strumenti: accessi, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale per ogni studente e docente, amministrazione digitale;
- competenze e contenuti: competenze degli studenti, contenuti digitali;
- formazione del personale docente ed amministrativo.

f) **Piano di intervento dell'Animatore Digitale (triennio 2019/2021)**

Tenendo conto delle azioni programmate e raggiunte nel corso del precedente triennio (vedi PTOF 2015/2018) si presenta il progetto del piano di intervento relativo agli anni 2019/2021 che verrà monitorato annualmente per consentire eventuali modifiche entro il mese di ottobre di ogni anno.

	Formazione interna	Coinvolgimento della comunità scolastica	Creazione di soluzioni innovative
a.s. 2018/19	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale ulteriore formazione dell'Animatore Digitale, del Team e del Pronto soccorso tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi nei 3 ambiti del PNSD • Elaborazione e condivisione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di un sistema di messaggistica istantanea (Telegram) per ottimizzare le comunicazioni
a.s. 2019/20	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione coerente con i risultati del questionario, del PdM e del RAV • Utilizzo del registro elettronico (docenti neoimmessi o trasferiti) • Utilizzo dei testi digitali • Utilizzo di apps e tools per la didattica digitale e inclusiva • Coding e pensiero computazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di reti scuole (nel territorio e/o virtuali) • Uso degli strumenti di condivisione del registro • Uso dei mezzi di comunicazione digitali del registro 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di software open source • Uso del software gratuito Sankore utilizzabile su tutti i modelli di LIM
a.s. 2020/21	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti di apprendimento virtuali: piattaforme e-learning, classi virtuali e social network • Strumenti digitali per la costruzione di rubriche di valutazione • Strumenti digitali per la valutazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio annuale del progetto e delle attività • Creazione di reti scuole (nel territorio e/o virtuali) • Documentazione e condivisione di prodotti digitali • Monitoraggio annuale del progetto e delle attività • Incontri aperti al territorio con i funzionari della polizia Postale sul tema della sicurezza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Archiviazione in spazi cloud • Uso di piattaforme e-learning • Creazione di repository per la condivisione di materiali didattici • Uso della tecnologia BYOD

g) Risultati attesi

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti;
- Valorizzazione delle intelligenze multiple (Verbale: lettere e lingue; Logica: matematica e scienze; Visiva: arte e geometria; Cinestetica: ed. fisica, laboratori; Musicale: musica e matematica; Naturalistica: scienze; Esistenziale: studi sociali);
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti;
- Percorsi personalizzati per gli studenti (dall'insegnamento indifferenziato all'apprendimento personalizzato, dalla scuola di massa alla scuola della persona);
- Miglioramento nell'efficacia della didattica per gli alunni BES e DSA;
- Favorire l'inclusione degli alunni attraverso l'utilizzo delle TIC;
- Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze;
- Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita;
- Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata;
- Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze e non di semplici conoscenze, basate su un sapere concreto, un saper fare non su un sapere astratto e teorico;
- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

h) Risorse umane, professionali, strumentali e strutturali

- Funzione strumentale area 4;
- Animatore Digitale;
- Team Digitale (composto da 3 docenti);
- Esperto del pronto soccorso tecnico;
- Coordinatori dei dipartimenti e degli ambiti disciplinari specifici;
- Dirigente scolastico;
- Docenti;
- DSGA;
- Personale ATA;
- Laboratori multimediali dell'Istituto, aule e spazi comuni;
- Uffici amministrativi e di Segreteria.

i) Monitoraggio del piano

- Numero di laboratori potenziati;
- Mappatura complessiva dei laboratori scolastici ;
- Numero di docenti formati;
- Effettivo utilizzo dei laboratori;
- Effettivo incremento della didattica digitale in classe con registrazione specifica delle attività;
- Numero di studenti coinvolti nell'uso del digitale;
- Quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente;
- Quantità e qualità servizi associati al profilo digitale del docente;
- Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola;
- Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica;
- Autoproduzione di materiali didattici;
- Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche;
- Efficacia delle progettualità;
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità.

Valutazione

La valutazione, parte integrante della programmazione, non viene esercitata soltanto alla fine dell'anno scolastico: invece precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume un'importante funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento ed incoraggiandone il miglioramento continuo. Essa non riguarda soltanto l'alunno, ma ha la funzione di "introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione educativa e didattica della scuola".

Il tempo della valutazione coincide con l'anno scolastico e, in relazione ad esso, la valutazione assume valenza diversa. La prima forma valutativa è quella *diagnostica*: effettuata all'inizio dell'anno scolastico, riguarda le competenze d'ingresso degli alunni. La seconda è *formativa*: compiuta alla fine del primo quadrimestre, verifica il raggiungimento degli obiettivi. La terza, detta *sommativa*, riguarda la maturazione globale dell'alunno.

La valutazione non può e non deve essere ridotta a semplice misurazione degli apprendimenti, ma deve tener conto di fattori quali: comportamento, conoscenze, abilità e competenze. E' infatti dall'interazione tra essi che scaturisce la personalità dello studente, nell'ottica del sapere-saper fare-sapere essere. I docenti si sono adoperati per renderla quanto più possibile omogenea all'interno della scuola. Un apposito documento specifica i criteri oggettivi ai quali attenersi nelle varie discipline e nel comportamento, attinenti ai livelli raggiunti dagli alunni, per l'assegnazione dei voti. Ogni dipartimento ha elaborato apposite prove, modalità di somministrazione e criteri valutativi comuni. Inoltre, a partire dalla prima classe primo anno ma soprattutto nella terza, vengono somministrate prove strutturate di italiano e matematica affini a quelle nazionali.

a) Momenti della valutazione

- 1) Valutazione iniziale: test d'ingresso, rivolti agli studenti delle classi prime misurano il livello di partenza degli alunni per approntare successivamente, all'interno dei singoli consigli di classe, obiettivi ed opportune strategie da adottare nel piano di lavoro annuale.
- 2) Valutazione in itinere e formativa: serve a monitorare sia il percorso dell'alunno sia l'efficacia del metodo d'insegnamento, apportandovi eventuali modifiche.
- 3) Valutazione quadrimestrale: serve a misurare abilità e conoscenza raggiunti dagli studenti nelle singole discipline, insieme al percorso di crescita personale e sociale, soprattutto in riferimento alla situazione di partenza.
- 4) Valutazione del comportamento: misura il grado d'interesse, le modalità di partecipazione alla vita scolastica e la capacità di relazione reciproca.

Per quanto attiene agli alunni BES e DSA si utilizzano criteri valutativi formulati dai consigli delle classi di appartenenza, che tengano conto soprattutto del processo globale di maturazione; per ogni singolo caso sono considerati i punti di partenza e quelli di arrivo. La valutazione prevede anche una costante riflessione sull'efficacia dell'offerta formativa. Perciò la scuola si avvale di un sistema di Autovalutazione dell'Istituto, basato sui seguenti strumenti:

- somministrazione di questionari anonimi, atti a verificare il grado di soddisfazione di alunni e genitori rispetto al funzionamento della scuola e dell'offerta formativa;
- somministrazione di questionari a docenti e personale Ata, per esprimere le loro considerazioni riguardo l'area professionale e il clima relazionale della scuola

Nella Valutazione si tiene conto:

- delle finalità educative della scuola;
- del contesto socio-culturale in cui l'alunno è inserito;
- del livello di partenza di ciascun alunno;

- dell'impegno e della volontà profusi nel partecipare alla vita scolastica;
- dei risultati raggiunti in ordine alle mete prefissate;
- degli obiettivi educativi;
- degli obiettivi generali, comuni, disciplinari e specifici della classe;
- del metodo di lavoro;
- eventuali situazioni di disagio, svantaggio, handicap.

Le aule sono state dotate di strumenti multimediali, il cui impiego risulta più affine alle nuove generazioni (digitalnative learners). Le classi del tempo prolungato (classi 2.0) ad esempio, sono state attrezzate per utilizzare il mezzo informatico in maniera quasi esclusiva. Inoltre, considerando importante per la formazione l'integrazione col territorio, la scuola propone agli alunni diverse attività ad esso legate: concorsi a tema, spettacoli, incontri, visite guidate.

Ritenendo fondamentale la continuità nel processo educativo-didattico quale supporto per accompagnare il percorso psicologico-evolutivo del ragazzo -sia come soggetto che come alunno-, si è ritenuto opportuno promuovere una progettazione verticale, effettuando incontri e attività con gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di II grado allo scopo di confrontarsi sui curricula ma, soprattutto, sui criteri di valutazione. Su questi ultimi, spesso, i diversi segmenti scolastici manifestano discrepanze che potrebbero avere impatto negativo sulla reale consapevolezza delle capacità di ciascun alunno: vera finalità del processo valutativo.

a) Esiti

I risultati di fine quadrimestre, così come quelli di fine anno scolastico, sono da sempre motivo di riflessione per il collegio dei docenti e per i singoli consigli di classe. Da essi è possibile trarre preziosi spunti di rinnovamento dei curricula e della metodologia didattica. Particolarmente utili si rivelano gli esiti degli alunni in uscita alla fine del triennio, soprattutto se paragonati alla situazione di partenza degli stessi all'ingresso nelle prime classi.

I test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano che matematica, sono comparativamente in linea con quelli riferiti a regione, macro-area di appartenenza e all'Italia, ma con una discreta varianza interna alla scuola. Rispetto ai dati di riferimento è presente, infatti, una certa variabilità tra le classi sia per matematica che per italiano: alcune superano le medie di comparazione.

Inoltre, in relazione agli argomenti trattati dai test, si evince come le maggiori difficoltà siano legate: in italiano ai testi espositivi ed argomentativi, mentre in matematica all'uso delle strategie risolutive.

b) Strategie Metodologiche

Si ritiene essenziale intensificare metodologie didattiche che permettano agli alunni: di saper affrontare situazioni concrete mediante capacità personali di cui siano ben consapevoli, e nel contempo di poter costruire solide basi culturali spendibili nei segmenti scolastici successivi e nel proprio vissuto, continuando ad utilizzare la programmazione per competenze, accanto a quella per conoscenze.

Inoltre si valuta necessario operare per una maggior uniformità tra le classi: sia dei curricula, sia dei criteri di valutazione. Ad esempio predisponendo, oltre a test d'ingresso uguali per tutte le prime classi (dei quali la scuola già da tempo si avvale), anche prove in itinere uguali per classi parallele. Risultano indispensabili strategie didattiche e metodologiche volte al superamento delle specifiche difficoltà emerse dai risultati delle prove Invalsi sia in italiano che in matematica.

c) Valutazione del comportamento degli studenti

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale il comportamento di ogni studente durante la permanenza nella sede scolastica viene valutato anche in base alla partecipazione ad attività ed interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

Il giudizio sul comportamento degli studenti, attribuito collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al giudizio insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

d) Valutazione del rendimento scolastico degli studenti

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono espresse in decimi.

Sono ammessi alla classe successiva, oppure all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

La normativa prevede, tra l'altro, che, per essere ammesso all'anno successivo, l'alunno dovrà aver effettuato almeno i 2/3 di frequenza scolastica. La nostra scuola tramite Organi Collegiali (OOCC) competenti ha fissato deroghe per certificati motivi di salute e gravi motivi familiari.

Negli ultimi tempi sono state introdotte diverse disposizioni che mirano a limitare sempre più l'uso della documentazione cartacea nella Pubblica Amministrazione.

In ottemperanza alla normativa che avvia il processo di dematerializzazione (legge n. 135/2012), in questa istituzione si utilizzano:

- pagella in formato elettronico, con la medesima validità legale del documento cartaceo, disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale;
- registri on line.

La Commissione Valutazione dell'Istituto ha elaborato, in ottemperanza alla normativa vigente (decreto legge n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169 del 2008), i seguenti criteri e INDICATORI per la valutazione delle competenze relative al **COMPORAMENTO** :

e) Criteri e indicatori

- 1) Frequenza e puntualità
- 2) Interesse, e partecipazione al dialogo educativo
- 3) Rispetto dei doveri scolastici
- 4) Collaborazione con i compagni e i docenti
- 5) Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico.
- 6) Rispetto del regolamento d'istituto e del Patto di corresponsabilità
- 7) Note disciplinari

Voto	Indicatori competenze del comportamento.
Ottimo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta regolarmente assolvendo ai propri impegni scolastici in maniera completa. 2. Collabora e partecipa con grande motivazione alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo costante ed autonomo sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto, collaborando in maniera costruttiva e responsabile nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità e l'ambiente, in modo consapevole. 6. Rispetta appieno il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Nessuna sanzione scritta.
Distinto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta regolarmente assolvendo quasi sempre ai propri impegni scolastici. 2. Collabora e partecipa con motivazione alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto, collaborando in maniera responsabile nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità, e l'ambiente, in modo assennato. 6. Rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Non più di una sanzione scritta.
Buono	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta con una certa regolarità assolvendo quasi sempre ai propri impegni scolastici. 2. Collabora e partecipa ad alcune attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti non sempre autonomamente, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento corretto, collaborando in maniera attiva nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità, e l'ambiente, in modo corretto. 6. Rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Non più di tre sanzioni scritte.

Discreto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si assenta saltuariamente e non sempre assolve ai propri impegni scolastici. 2. Collabora e partecipa in modo selettivo ad alcune attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna in nuovi apprendimenti in maniera poco autonoma, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento quasi sempre corretto, partecipando in maniera attiva nel gruppo classe. 5. Agisce rispettando sé, gli altri nella loro diversità, e l'ambiente, in modo accettabile. 6. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Non più di cinque sanzioni scritte dai docenti e non più di una sanzione scritta dal dirigente scolastico.
Sufficiente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta saltuariamente e non sempre assolve ai propri impegni scolastici. 2. Partecipa in modo selettivo e con scarso impegno alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna con poco interesse ed autonomia in nuovi apprendimenti, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento non sempre corretto, partecipando poco attivamente nel gruppo classe. 5. Agisce talvolta non rispettando o sé, o gli altri nella loro diversità, o l'ambiente. 6. Non sempre rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Molte sanzioni scritte dai docenti, ammonizioni scritte dal dirigente scolastico e una; due sanzioni disciplinari con sospensione dalle attività.
Mediocre	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenta saltuariamente e non assolve ai propri impegni scolastici. 2. Partecipa raramente e con scarso impegno alle attività parascolastiche offerte dalla scuola. 3. Si impegna con poco interesse e superficialità ed autonomia in nuovi apprendimenti, sia nel lavoro individuale che di gruppo. 4. Mantiene un comportamento poco corretto, partecipando passivamente nel gruppo classe. 5. Agisce spesso non rispettando o sé, o gli altri nella loro diversità, o l'ambiente. 6. Non sempre rispetta il regolamento d'istituto e gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità. 7. Molte sanzioni scritte dai docenti, ammonizioni scritte dal dirigente scolastico e più di due sanzioni disciplinari con sospensione dalle attività.

d) Valutazione delle discipline

Gli indicatori relativi alle discipline sono inseriti nel documento denominato “Opuscolo di Valutazione” approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 24/09/2015. Possono essere visionati consultando il Sito della Scuola.

e) Criteri per la conduzione del Colloquio d'esame

Ogni singolo colloquio viene condotto in modo da non essere una verifica di nozioni specifiche, ma di capacità generali ed obiettivi raggiunti in ambito: espressivo, organizzativo, spazio-temporale, logico, estetico, metodologico, di orientamento e maturazione della personalità.

Il colloquio si svolge con la maggior coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti, evitando artificiose connessioni.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione personali, del metodo di lavoro, dell'autonomia nell'operare, della conoscenza dei contenuti, i colloqui d'esame vengono articolati secondo le seguenti modalità:

- gli alunni che hanno raggiunto un adeguato sviluppo delle capacità logiche, dimostrato conoscenza dei contenuti e maturato vari interessi, vengono lasciati liberi nella conduzione autonoma del colloquio.
- gli alunni che hanno raggiunto complessivamente il livello medio degli obiettivi proposti, vengono guidati nella gestione del colloquio e nell'organizzazione degli argomenti trattati.
- gli alunni che, oltre ad incertezze strumentali, hanno rivelato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, carenze espressive ed organizzative, vengono condotti dai docenti in un percorso di osservazione, descrizione ed esposizione.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni si è rilevato, nella nostra scuola, un incremento notevole nel numero di alunni disagiati per motivazioni diverse. Tra queste spiccano i ritardi scolastici, dovuti a motivi o disagi familiari (come nel caso di alunni in regime di semi o totale convitto), o linguistici e culturali in alunni di nazionalità straniera. Tra le altre problematiche più evidenti, difficoltà nei processi di apprendimento: sia lievi e transitorie come alcune forme di dislessia, che più serie e permanenti come varie disabilità di tipo psicomotorio o sensoriale.

Avendo sempre considerato l'integrazione di ogni alunno quale elemento prioritario, la nostra comunità scolastica ha sempre lavorato per favorirla e sostenerla: idea fondante è la convinzione che ogni diversità si debba considerare occasione di crescita ed arricchimento.

A tal proposito, oltre ad azioni didattico- educative specifiche legate al curricolo, si portano avanti progetti per tutelare la diversabilità entro l'ampliamento dell'offerta formativa. Questi prevedono: attività sportive di gruppo, laboratori artistico-espressivi (ad esempio in prossimità delle festività principali), cura degli spazi verdi esterni all'edificio scolastico.

Inoltre il personale docente partecipa a periodici corsi di aggiornamento, per arricchire le competenze in relazione alle metodologie didattiche. Nei singoli consigli di classe ci si avvale delle competenze specifiche degli insegnanti di sostegno e di assistenti all'autonomia personale forniti dal Comune; in alcuni casi sono presenti anche mediatori linguistici.

L'organizzazione

Calendario scolastico 2018 /2019

Inizio Anno Scolastico classi prime	11 Settembre 2018 (Mar)	
Inizio Anno Scolastico classi seconde e terze	12 Settembre 2018 (Mer)	
Festa di Ognissanti	01 Novembre 2018 (Gio)	
Commemorazione dei Defunti	02 Novembre 2018 (Ven)	Delibera Consiglio D'istituto
S. Lucia	13 Dicembre 2018 (Gio)	Santo Patrono
Ponte S. Lucia	14 Dicembre 2018 (Ven)	Delibera Consiglio D'istituto
Vacanze Natalizie	24/12/2018 al 6/01/2019	
Vacanze Pasquali	18/24Aprile 2019	
Festa della Liberazione	25 Aprile 2019 (Gio)	
Ponte Festa della Liberazione	26 Aprile 2019 (Ven)	Delibera Consiglio D'istituto
Festa del Lavoro	01 Maggio 2019 (Mer)	
Termine delle Lezioni	11 Giugno 2019 (Mar)	

Tempo Scuola

Tipologie di Tempo scuola

- Tempo Normale 29 ore + 1ora approfondimento di Italiano.
- Tempo Prolungato 36 ore comprensivo di mensa.

Per quest'anno scolastico funzioneranno tre classi a Tempo Prolungato che effettueranno due rientri pomeridiani (Martedì e Giovedì).

La seconda lingua comunitaria studiata è il Francese nei corsi A – B – C – D – F – H e lo spagnolo nei corsi E – G – I – L – M.

Corsi di strumento musicale

Funzionano, in orario pomeridiano, 4 corsi completi di strumento musicale: **pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso.**

Corso a tempo prolungato

Le lezioni curriculari delle classi a T.P. si effettuano secondo il piano allegato con due rientri pomeridiani:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00-14.00	8.00-16,30	8.00-14.00	8.00-16.30	8.00-14.00

La pausa pranzo per le classi a T.P. è prevista dalle ore 13,00 alle ore 13,30. In base all'art. 3 del D.M. n° 37 /2009 il quadro orario e la composizione delle cattedre nella classe a tempo prolungato è il seguente:

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	CONDIZIONI PER L'ISTITUZIONE DELLA CATTEDRA
Classi prime seconde e terze <ul style="list-style-type: none"> Italiano, storia e geografia 	Quindici ore settimanali per classe. In fase residuale, per il completamento delle cattedre possono essere utilizzate le ore di approfondimento in materie letterarie.
<ul style="list-style-type: none"> Matematica e scienze 	Nove ore settimanali per classe – Una cattedra per ogni due classi del corso (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Tecnologia 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Prima lingua comunitaria inglese 	Tre ore settimanali per classe – Una cattedra ogni due corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Seconda lingua comunitaria 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Arte e immagine 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Musica 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Scienze motorie e sportive 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Religione cattolica 	Un'ora settimanale di lezione per classe – una cattedre ogni 18 classi.
<ul style="list-style-type: none"> Strumento musicale 	Un'ora settimanale per alunno. Una cattedra (18 ore settimanali) per ciascuno dei quattro strumenti (pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino) con l'obbligo d'insegnamento nelle ore pomeridiane.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", previsto dall'art. 1 del decreto legge n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169 del 2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

Tenendo conto del quadro orario settimanale delle discipline come sopra definito la composizione delle cattedre delle classi a tempo prolungato della scuola secondaria di I grado è stabilita come segue:

Discipline o gruppi di discipline	Ore x classe
Italiano, Storia, Geografia	15
Matematica e Scienze	9
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motoria e sportive	2
Musica	2
Religione cattolica	1
Totale orario settimanale	36

Regolamentazione servizio Mensa Scolastica

Il corso a Tempo prolungato prevede la frequenza della pausa mensa come attività conviviale, integrata nel curriculum delle attività previste per la modalità di frequenza a 36 ore.

Pertanto, poiché questa Amministrazione scolastica ha predisposto tutti gli accorgimenti che consentano il regolare funzionamento del corso, ivi compreso il servizio mensa, non è previsto che gli alunni escano alle ore 13,00 per la pausa pranzo e rientrino alle 13,30 per l'avvio delle attività didattiche pomeridiane. A nessuno sarà dunque consentito, durante l'anno scolastico, uscire dalla scuola per trascorrere la pausa pranzo all'esterno dei locali scolastici, né tantomeno introdurre cibi dall'esterno.

Si potrà, facoltativamente, variare il menù con delle specifiche richieste di cibo in bianco da inoltrare alla ditta fornitrice del servizio.

Le famiglie che desiderano comunque prelevare i propri figli durante la pausa pranzo non saranno autorizzate al rientro pomeridiano, fatti salvi casi di comprovata eccezionalità.

Inoltre l'assenza reiterata dalle attività pomeridiane avrà inevitabilmente ripercussioni sulla valutazione relativa alla condotta, poiché pregiudicherà il monte ore e la relativa valenza didattica del corso a tempo prolungato.

Corsi a tempo normale

Le lezioni curriculari in tutti i corsi a tempo normale ore 29+1 (approfondimento di Italiano) si svolgono in ore antimeridiane.

Tutte le classi a tempo normale effettuano il seguente orario settimanale:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.00/14,00	8.00/14.00	8.00/14,00	8.00/14,00	8.00/14,00

In base all'art. 2 dl D.M. n° 37/2009 il quadro orario e la composizione delle cattedre nelle classi a tempo normale risulta il seguente:

Discipline o gruppi di discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motoria e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale orario settimanale	29	29	29
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

Tenendo conto del quadro orario settimanale delle discipline come sopra definito la composizione delle cattedre per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado, è così stabilita:

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	CONDIZIONI PER L'ISTITUZIONE DELLA CATTEDRA.
<ul style="list-style-type: none"> Italiano, storia e geografia 	Nove ore settimanali per classe - Una cattedra e nove ore per ogni corso. Tre cattedre ogni due corsi. In fase residuale, per il completamento della cattedra possono essere utilizzate le ore di approfondimento in materie letterarie (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Matematica e scienze 	Sei ore settimanali per classe – Una cattedra per ogni corso, ovvero ogni tre classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Tecnologia 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Lingua straniera inglese 	Tre ore settimanali per classe – Una cattedra ogni due corsi, ovvero ogni sei classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Seconda lingua comunitaria 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Arte e immagine 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Musica 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Scienze motorie e sportive 	Due ore settimanali per classe – Una cattedra ogni tre corsi, ovvero ogni nove classi (18 ore settimanali).
<ul style="list-style-type: none"> Religione cattolica 	Un'ora settimanale di lezione per classe – una cattedra ogni 18 classi.
<ul style="list-style-type: none"> Approfondimento 	Un'ora settimanale di approfondimento in materie letterarie – non costituisce cattedra - Contribuisce alla formazione di cattedra interne in fase residuale sia con classi a tempo normale che a tempo prolungato.

Orario Scolastico quotidiano

Ora	Inizio-fine
1 [^]	8.00 – 9.00
2 [^]	9.00 – 10.00
3 [^]	10.00 – 10.50
Ricreazione	10.55 – 11.05
4 [^]	11.05 – 12.00
5 [^]	12.00 – 13.00
6 [^]	13.00 – 14.00
(T.P.) Pausa pranzo Martedì e Giovedì	13.00 – 13:30
7 [^]	13.30 – 14.30
8 [^]	14.30 – 15.30
9 [^]	15.30 – 16.30

Canali di Comunicazione scuola-famiglia

La comunicazione avviene attraverso vari canali a seconda della funzione dei messaggi, quali:

- Incontri personali e/o comunicazioni telefoniche;
- Incontri di gruppo e collegiali, con elaborazioni progettuali, riflessioni valutative su argomenti d'interesse comune, decisioni riguardante la classe e l'istituto;
- Circolari - documenti scritti: per informazione, direttive comuni;
- Lettere scritte, per comunicazioni individuali;
- Sito web della Scuola;
- Posta elettronica, per trasmettere circolari ministeriali e comunicazioni interne.

In particolare:

1. Incontri nell'arco dell'anno scolastico: Elezione dei rappresentanti dei genitori (28 Ottobre), Incontri scuola-famiglia: Dicembre, Aprile.
2. Riunioni dei Consigli di Classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori.
3. Ore di ricevimento settimanale dei Docenti.

I genitori saranno debitamente informati di tutte le attività e manifestazioni scolastiche, parascolastiche, integrative, sportive, di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento ecc. che la scuola organizzerà per i loro figli, al fine di attuare un rapporto di piena fiducia e reciproca collaborazione fra scuola e famiglia.

Regolamento della Disciplina

Per lo statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 235/2007) si fa riferimento al regolamento specifico della scuola depositato in Presidenza insieme al Patto Educativo di Corresponsabilità e consultabile sul sito ufficiale della scuola.

Servizi Amministrativi

La Scuola individua i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- ❖ Celerità delle procedure, trasparenza.
- ❖ Informatizzazione dei servizi di segreteria.
- ❖ Flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure:

Le iscrizioni al primo anno si effettuano solamente attraverso la procedura on-line, mentre quelle agli anni successivi o per trasferimenti in corso d'anno si effettuano direttamente presso gli uffici di segreteria.

La segreteria garantisce lo svolgimento immediato della procedura di iscrizione alle classi, alla consegna della domanda corredata dai necessari documenti. Tale prassi non può essere osservata per incompleta ed irregolare documentazione.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi, per quelli d'iscrizione e frequenza, e di 5 giorni per quelli con votazione e/o giudizi.

Gli attestati ed i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati, "a vista", a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali. I documenti di valutazione sono pubblicati sul sito ufficiale della scuola per essere consultati e scaricati, entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

Gli uffici di segreteria garantiscono il seguente orario:

	Dalle	Alle
Lunedì	8.30	10.30
Martedì	15.00	17.00
Mercoledì	8.30	10.30
Giovedì	15.00	17.00

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto e le indicazioni della persona in grado di fornire le informazioni richieste.

Per assicurare le informazioni all'utenza, sono visibili nell'atrio, in sala insegnanti e sul sito ufficiale della scuola:

- ❖ Tabella dell'orario dei docenti.
- ❖ Organigramma degli organi collegiali.
- ❖ Organico del personale docente e ATA.
- ❖ Albo del Consiglio d'Istituto.
- ❖ Albo delle graduatorie del personale docente e non docente

Piano Triennale per la formazione del personale

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturale”, connessa alla funzione docente, rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera.

Lo sviluppo di un sistema di opportunità formative per i docenti e di tutti gli operatori scolastici è una responsabilità pubblica prioritaria ed in questa visione si inserisce l'incremento di fondi destinati alla formazione, sia in forma di carta elettronica per i singoli docenti (v. DPCM 23 settembre 2015), sia come risorse per l'organizzazione delle attività formative (art.1, comma 125 della legge 107/2015).

Il MIUR, a partire dall'esercizio finanziario 2016, metterà annualmente a disposizione delle scuole, singole o associate in rete, risorse certe per accompagnare le politiche formative d'Istituto e di territorio.

I temi strategici saranno:

- Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (LIM e Registro elettronico)
- Le competenze linguistiche
- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale
- Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura ed alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- La valutazione

Inoltre si organizzeranno:

- Corsi di aggiornamento e formazione su tematiche proposte dal collegio docenti.
- Corsi di Aggiornamento e Formazione sulla Sicurezza per tutto il personale.
- Corsi di approfondimento sul Curricolo pluriennale interculturale.
- Corsi di qualificazione delle competenze professionali.

Formazione del personale ATA

Il personale ATA in servizio presso la scuola segue annualmente corsi di formazione per perfezionare le conoscenze sulle modalità d'uso dei programmi specifici di segreteria didattica come quelli della segreteria del personale in servizio, del tipo formazione in rete pedemontana, aggiornamento in piattaforma "SidiLearn".

Piano Annuale delle attività

Anno Scolastico 2018/2019

Settembre		
03/09/18 Lunedì 03/09/18 Lunedì	Ore 8,30 Ore 9,00	Accoglienza nuovi docenti. Collegio dei Docenti: <ul style="list-style-type: none"> - Nomina segretario verbalizzatore. - Nomina Collaboratore Vicario e secondo collaboratore. - Adempimenti d'inizio Anno Scolastico 2018/19 - Calendario scolastico. - Attività Complementari di scienze motorie. - Presentazione requisiti e aeree di utilizzazioni per FF.SS. - Criteri formazione classi. - Criteri assegnazione alunni portatori di Handicap. - Criteri assegnazione docenti per classe. - Aggiornamento e formazione docenti. - Suddivisione anno scolastico. - Orario scolastico T.P. Attività pomeridiane - Ore recupero docenti.. - Calendario incontri dei gruppi di lavoro. - Verticalizzazione sul territorio di Belpasso, Scuola sec. di 1° grado N.Martoglio- Scuola Superiore di Belpasso
04/09/18 Martedì	Ore 9,30 Ore 9,30 Ore 9,30	Incontro G.L.H. d'Istituto. Incontro Dipartimenti: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione educativa e didattica. - Test d'ingresso - Proposte viaggi d'istruzione - Proposte progetti interdisciplinari per classi parallele da realizzare in ore curriculari e di potenziamento. Incontro Docenti Strumento Musicale.
06/09/18 Giovedì	Ore 9,30 Ore 10,30	Incontro Docenti classi 2.0 <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ore di laboratorio Dipartimenti: Area Umanista/Area tecnica-Scientifica <ul style="list-style-type: none"> - Collegamenti interdisciplinari. - Progettazione per classi parallele
07/09/18 Venerdì	Ore 9,30	Collegio dei docenti. <ul style="list-style-type: none"> - Assegnazioni docenti per classe. - Piano di lavoro annuale. - Incontri scuola famiglia. - Regolamentazione ingresso e uscita degli alunni. - Giustificazioni alunni – permessi – Ritardi – Assenze –

		<ul style="list-style-type: none"> - Regolamentazione assenze, permessi dei docenti (C.C.N.L.) - Proposte dei Referenti da inserire nel P.O.F. 2018/19. - Costituzione team di lavoro PON 2014/20 - Restituzione dati life skills A.S. 2017/2018
10/09/18 Lunedì	Ore 9,00 Ore 10,00 Ore 11,30	Consigli di Classe: <ul style="list-style-type: none"> - Classi Prime: Test d'ingresso. - Classi Seconde: Linee di programmazione. - Classi Terze: Linee di programmazione.
11/09/18 Martedì	Ore 08,00	Inizio Anno Scolastico classi Prime
12//09/18 Mercoledì	Ore 08,00	Inizio Anno Scolastico classi Seconde e Terze
26/09/18 Mercoledì	Ore 16,00	Collegio dei docenti
Ottobre		
15/10/18 Lunedì		Consigli di Classe.
17/10/18 Mercoledì		Consigli di Classe.
24/10/18 Mercoledì		Elezioni OO.CC.
Novembre		
14/11/18 Mercoledì		Consigli di Classe.
15/11/18 Giovedì		Consigli di Classe.
Dicembre		
17/12/18 Lunedì	Ore 15.30 Ore 16,30	Collegio dei docenti. Incontro Scuola-Famiglia. Classi Terze.
19/12/18 Mercoledì	Ore 15,30 Ore 16,30	Incontro Scuola-Famiglia. Classi Prime Classi Seconde.
Gennaio		
21/01/19 Lunedì		Consigli di Classe.
23/01/19 Mercoledì		Consigli di Classe.
Febbraio		
06/02/19 Mercoledì		Consigli di Classe –Scrutini 1° Quadrimestre.
07/02/19 Giovedì		Consigli di Classe – Scrutini1° Quadrimestre.
Marzo		
13/03/19 Mercoledì		Consigli di Classe.
14/03/19 Giovedì		Consigli di Classe.
Aprile		
15/04/19 Lunedì		Incontro Scuola-Famiglia. Classi Terze.
17/04/19 Mercoledì		Incontro Scuola-Famiglia. Classi Prime e Seconde.
30/04/19 Martedì		Incontro Dipartimenti <ul style="list-style-type: none"> - Stato progettazione educativa e didattica - Proposte libri di testo
Maggio		
06/05/19 Lunedì	Ore 16,30	Collegio dei docenti – Adozione libri di testo.
20/05/19 Lunedì		Consigli di Classe. Prescrutini 2° Quadrimestre
22/05/19 Lunedì		Consigli di Classe. Prescrutini 2° Quadrimestre
Giugno		
11/06/19 Martedì		Scrutini.

12/06/19 Mercoledì		Scrutini.
13/06/19 Giovedì		Collegio dei docenti – Ratifica.
28/06/19 Mercoledì		Collegio dei docenti- finale.

Osservatorio Integrato d'area per la dispersione scolastica

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, dovendo le sedi di Osservatorio Integrato d'area per la Dispersione scolastica coincidere con i Distretti Sanitari, la scuola non è più sede dell'Osservatorio ma fa capo all'I.C. "Don Milani" di Paternò.

Rete di Scuole

Nel mese di Ottobre 2015 abbiamo aderito alla rete di scuole con capofila l'I.T.I. "G. Ferraris" di San Giovanni La Punta per presentare una manifestazione d'interesse relativa al progetto T.E.S.S. (Territorial Employability Smart Skills) finalizzato a creare un laboratorio territoriale. Il progetto, attraverso lo sviluppo e l'implementazione delle Smart Technologies, intende ottimizzare ed esternalizzare la formazione sia degli studenti ancora frequentanti sia di utenti esterni (adulti, giovani NEET, ecc), al fine di favorire l'impiegabilità.

Il laboratorio, attraverso la partecipazione degli Enti Locali e delle Agenzie educative del territorio diventerà un luogo aperto al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione socio-lavorativa.

Sicurezza e Privacy

Personale responsabile della gestione della emergenza

A.S. 2018/19

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE SCOL. PROF.SSA ANNA SPAMPINATO	
PREPOSTI	PROF. PAPPALARDO R. (VICARIO) PROF. BOMBACI P. (PALESTRA) PROF. DE OVIDIIS G. (LAB.SCIENZE)	
RSPP	ARCH. IVAN PILATO	
ASPP	PROF. RAPISARDA C.	
ADDETTI AL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO	SETTORE 1	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 2	PROF. LAUDANI S. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 3	PROF. RACITI G. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 4	PROFF. RAPISARDA C. - PAPPALARDO R.
	SETTORE 5	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 6	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 7	PROF. DEOVIDIIS G. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 8	PROF. PAPPALARDO R. - SAMBATARO G.
	SETTORE 9	SAMBATARO G. - PROF. PAPPALARDO R.
ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI	COLL.SCOL. BARBAGALLO G - SIGNORELLO C. - D'URSO A. - D'URSO S. - PROF. MARTURANO C.	
SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE	PROFF. PAPPALARDO R. - LAUDANI S. - PIANESE R. - DEOVIDIIS G. - CALTAGIRONE G.	
RLS	PROF. CAMARDA I.	
SINDACO	DOTT. DANIELE MOTTA TEL. 095 912561	
UFFICIO TECNICO	DOTT. ANGELO SMILARDI TEL. 348/2719761	
LAVORI PUBBLICI	DOTT. SANTO CARUSO TEL. 095 7912790	

SOCCORSI ESTERNI PER LE EMERGENZE

VIGILI DEL FUOCO		TEL. 115
EMERGENZA SANITARIA		TEL. 118
PRONTO SOCCORSO OSPEDALERO	AZIENDA USL N. 3 DISTR. PATERNÒ	TEL. 095852415
SERVIZIO AMBULANZA	MISERICORDIA DI BELPASSO	TEL. 095918743

POLIZIA	SOCCORSO PUBBLICO	TEL. 113
CARABINIERI	BELPASSO	TEL. 112 - 0957912056
VIGILI URBANI	BELPASSO	TEL. 0957051243

ASSISTENZA TECNICA

ACQUEDOTTO	ACOSET	095360133-095355033
ENEL	NUM. VERDE 800900800	095841509
AZIENDA EROGAZIONE GAS	ETNACALOR	095686067
IMPIANTO IDRICO	ACOSET PRONTO INTERVENTO	349918703
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	DITTA CAPRICCIO IMPIANTI	3397743741
ELETTRICO	UFF. TECNICO(DISTEFANO)	095912300 - 09570512389
MANUTENZIONE	DITTA BARBAGALLO	3920188872

Interruzione Erogazione

Gas	D'Urso A.
Energia Elettrica	Musumeci M.R.
Acqua	D'Urso S.

Controllo Quotidiano della Praticabilita' delle vie D'uscita

Cancello Ingresso Porte Emergenza, Corridoi Atrio Entrata	D'Urso A.
Uscita Emergenza Palestra	D'Urso A.
Uscita Emergenza Teatro	D'Urso A.
Ingresso Settore 1	Musumeci M.R.
Ingresso Settore 2	D'Urso S.
Uscita Emergenza Settore3	Signorello C.
Uscita Emergenza Settore4	Barbagallo G.
Uscita Emergenza Settore7	Moschetto C.
Uscita Emergenza Settore 8	Andronico F.

Sicurezza scolastica

Nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (L.626 integrata dal Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81), Dirigenza, Amministrazione e Collegio Docenti si adoperano per educare gli alunni alla prevenzione e per organizzare le scuole dell'Istituto nella massima garanzia di sicurezza degli alunni e di chi vi opera.

In particolare la Scuola si impegna a:

- a) garantire la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza da parte di tutti gli operatori della scuola;
- b) assicurare la pulizia e l'igiene dei locali scolastici;
- c) sensibilizzare le Istituzioni interessate per garantire le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e degli impianti;
- d) programmare iniziative di informazione e formazione per il personale scolastico sui temi della sicurezza;
- e) programmare e svolgere periodicamente prove di evacuazione rapida degli edifici scolastici;
- f) progettare per gli allievi percorsi educativi e didattici con l'intento di:
 - sviluppare una sensibilità sempre maggiore alle problematiche della sicurezza e della salute;

- favorire il riconoscimento e la valutazione delle condizioni di pericolo, in modo da ridurre la possibilità di essere vittime o cause di incidenti.

I comportamenti richiesti dalla prevenzione e dalla sicurezza diventano quindi obiettivi educativi/formativi e quindi fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, con la collaborazione degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) per la sicurezza, fornisce informazioni corrette per fronteggiare possibili situazioni di emergenza e per garantire serene e sicure condizioni di vita.

a) Piano di evacuazione

La scuola in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 ha predisposto i piani di evacuazione e si è dotata di un documento di valutazione rischi ed ha approntato nel progetto "Scuola Sicura", un piano di evacuazione dell'edificio in caso di calamità naturali ed incendi.

Inoltre prevede, durante l'anno scolastico, momenti informativi, prove di evacuazione per classi, per reparti ed almeno due simulazioni (*prove di evacuazione di tutta la scuola con o senza preavviso*).

b) Protezione dei dati personali

L'Istituto promuove tutte le iniziative necessarie al rispetto del Decreto Legislativo n.° 196/2003 (Legge sulla privacy) e successive modifiche, assicurando ad ogni livello organizzativo ed amministrativo la protezione dei dati personali.

Mission 2019-2020

**“Tristo è quel discepolo che non
avanza il maestro.”**

L. da Vinci

Per l'anno scolastico 2019-2020 la tematica d'Istituto sarà “**Il genio e la genialità**”. Gli alunni, guidati dai docenti delle diverse discipline, attraverso attività didattiche interdisciplinari, rifletteranno sul valore e l'importanza dell'impegno personale al fine di superare i propri limiti e raggiungere nuove mete.

In quest'occasione gli studenti si ispireranno alla figura di Leonardo da Vinci attraverso l'analisi e lo studio delle sue opere nel cinquecentesimo anniversario della morte.



Referenti:	
Sicurezza	Prof. Caltagirone G.
Valutazione e Invalsi	Prof.ssa Marino M.
Laboratorio di scienze	Prof.ssa Calvagno G.
Laboratorio artistico	Prof.ssa Pitrè G.M.
Laboratori di informatica	Prof.ssa Pianese R.

Organico
Classi e alunni

Classi	11 prime, 10 seconde, 11 terze. Totale 32 classi.
Alunni/alunne	667
Alunni in situazione di H	48

Personale docente e A.T.A.

Docenti	87
Amministrativi	5
Collaboratori	10

Docenti per classi di concorso

Classe di	Cattedre			Ore	Contributi orari					
	DOC.	ORGANICO MT	ORGANICO ECT		T.N.	T.N.	T.N.	T.P.	T.P.	T.P.
A022-ITA	16	18	1		10					
A028-MAT	11	11		3						
AA25-FRA	2	2								
AB25-ING	5	5			6					
AC25-SPA	1	1			4/6					
A001- ART	5	3	1		10					
A060-TEC	3	3	1		10					
A030-MUS	5	3	1		10					
A049-MOT	5	3	1		10					
A-56 STRU.	4	4								

Sostegno

TIPOLOGIA ALUNNI	DOCENTI
MIN. PSICOFISICI	26
MIN. UDITO	/
MIN. VISTA	/

Cattedre potenziamento (Già inserite nell'organico dell'Autonomia)

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTI
AOO1	1
A049	1
A030	1
SOSTEGNO	1

Calendario scolastico

INIZIO ANNO SCOLASTICO	11 SETTEMBRE 2016(Ma) 12 SETTEMBRE (Gi)	INIZIO CLASSI PRIME INIZIO C. SECONDE E TERZE
FESTA DI OGNISSANTI	01 NOVEMBRE 2016 (Ve)	
S. LUCIA	13 DICEMBRE 2016 (Ve)	SANTO PATRONO
VACANZE NATALIZIE	DAL 23/12/2019 AL 07/01/2020	
VACANZE PASQUALI	09/14 APRILE 2020	
FESTA DEL LAVORO	01 MAGGIO 2020 (Ve)	
SOSPENSIONE DELLE LEZIONI	01 GIUGNO 2020 (Gi)	DELIBERA CONS. D'ISTITUTO
FESTA DELLA REPUBBLICA	02 GIUGNO 2020 (Ma)	
TERMINE DELLE LEZIONI	05 GIUGNO 2020 (Ve)	

Piano Annuale delle attività

Settembre		
02/09/19 Lunedì	Ore 8,30	Accoglienza nuovi docenti.
02/09/19 Lunedì	Ore 9,30	Collegio dei Docenti <ul style="list-style-type: none"> - Nomina segretario verbalizzatore. - Nomina Collaboratore Vicario. - Adempimenti d'inizio Anno Scolastico 2015/16 - Calendario scolastico. - Attività Complementari di scienze notorie.. - Presentazione requisiti e aeree di utilizzazioni per FF.SS. - Criteri formazione classi. - Criteri assegnazione alunni portatori di Handicap. - Criteri assegnazione docenti per classe. - Aggiornamento e formazione docenti. - Suddivisione anno scolastico. - Orario scolastico. T.P. Attività pomeridiane - Calendario incontri dei gruppi di lavoro. - Team redazione Bilancio Sociale. - Convenzione Centro Medicina dello Sport. - Convenzione CIP 2019-2020. - Ore recupero docenti.
03/09/19 Martedì	Ore 9,30 Ore 10,00	Incontro Dipartimenti: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione educativa e didattica. - Test d'ingresso - Proposte viaggi d'istruzione - Proposte progetti interdisciplinari per classi parallele da realizzare in ore curriculari e di potenziamento Incontro Docenti Strumento Musicale
04/09/19 Mercoledì	Ore 9,30 Ore 9,30 Ore 10,30	Incontro G.L.H. d'Istituto Incontro Docenti classi 2.0 <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ore di laboratorio. Dipartimenti: Area Umanista/Area tecnica-Scientifica <ul style="list-style-type: none"> - Collegamenti interdisciplinari. - Progettazione per classi parallele..
05/09/19 Giovedì	Ore 9,30	Collegio dei docenti. <ul style="list-style-type: none"> - Assegnazioni docenti per classe. - Piano di lavoro annuale.

		<ul style="list-style-type: none"> - Incontri scuola famiglia. - Regolamentazione ingresso e uscita degli alunni. - Giustificazioni alunni – permessi – Ritardi – Assenze – - Regolamentazione assenze, permessi dei docenti (C.C.N.L.) - Proposte dei Referenti da inserire nel P..O.F. 2019/20. - Assegnazione Tutor docenti neo assunti.
09//09/19 Lunedì	Ore 9,00 Ore 10,00 Ore 11,30	Consigli di Classe <ul style="list-style-type: none"> - Classi Prime: Test d’ingresso. - Classi Seconde: Linee di programmazione. - Classi Terze: Linee di programmazione.
11/09/19 Mercoledì	Ore 08,00	Inizio Anno Scolastico Classi Prime
12/09/19 Giovedì	Ore 08,00	Inizio Anno Scolastico Classi Seconde e Terze
26/09/19 Giovedì	Ore 16,30	Collegio dei Docenti
Ottobre		
14/10/19 Lunedì		Consigli di classe.
16/10/19 Mercoledì		Consigli di classe.
23/10/19 Mercoledì		Elezioni OO. CC.
Novembre		
13/11/19 Lunedì		Consigli di classe.
15/11/19 Venerdì		Consigli di classe.
Dicembre		
17/12/19 Martedì	Ore 16,30	Incontro Scuola-Famiglia.
18/12/19 Mercoledì	Ore 15,30 Ore 16,30	Collegio dei docenti. Incontro Scuola- Famiglia.
19/12/19 Giovedì	Ore 16,30	Incontro Scuola-Famiglia.
Gennaio		
20/01/20 Lunedì		Consigli di classe.
22/01/20 Mercoledì		Consigli di classe.
Febbraio		
06/02/20 Giovedì		Consigli di classe. – Scrutini 1° Quadrimestre.
07/02/20 Venerdì		Consigli di classe.– Scrutini 1° Quadrimestre.
Marzo		
11/03/20 Mercoledì		Consigli di classe.
16/03/20 Lunedì		Consigli di classe.
Aprile		

15/04/20 Mercoledì	Ore 16,30	Incontro Scuola- Famiglia.
16/04/20 Giovedì	Ore 16,30	Incontro Scuola- Famiglia.
17/04/20 Venerdì	Ore 16,30	Incontro Scuola- Famiglia.
30/04/20 Giovedì		Incontro Dipartimenti -Stato progettazione educativa e didattica. -Proposte adozioni libri di testo.
Maggio		
07/05/20 Giovedì	Ore 16,00	Collegio dei docenti –Adozione libri di testo.
18/05/20 Lunedì		Consigli di classe. Prescrutini 2° Quadrimestre.
20/05/20 Mercoledì		Consigli di classe. Prescrutini 2° Quadrimestre.
Giugno		
10/06/20 Mercoledì		Scrutini.
11/06/20 Giovedì		Scrutini.
12/06/20 Venerdì		Collegio dei docenti. –Ratifica.
29/06/20 Lunedì		Collegio dei docenti finale.

Progetti e Attività per l'ampliamento curricolare

AREA LINGUISTICA			
TITOLO	DOCENTI Coordinatori	DESCRIZIONE	DESTINATARI
ORIENTIAMOCI	D'AMORE L.	Il progetto coinvolge gli studenti dell'ultimo anno in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo in modo da operare delle scelte consapevoli sul proseguimento degli studi. Gli alunni potranno infatti ricevere informazioni tramite incontri organizzati con le scuole, consultazione di materiale cartaceo e di siti internet relativi alle scuole superiori e potranno partecipare, in orario scolastico, a ministage e attività di laboratorio presso diversi Istituti Superiori al fine di aggiungere al segmento informativo anche quello formativo.	CLASSI 3°
PROGETTO TRINITY	DONZUSO M.	Il progetto mira ad approfondire la conoscenza della lingua inglese e ad ottenere, alla fine del corso, la certificazione da parte di un Examinations Board (Ente Certificatore).	CLASSI 2° - 3°
PROGETTO DELF	RINAUTO M. FIANDACA R.	Finalità del progetto è il potenziamento delle abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (presumibilmente il livello A1 e/o A2 descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo), il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.	CLASSI 2° - 3°
ASSURDO GIALLO	ALIBRANDI R.	Il progetto si prefigge, attraverso il laboratorio teatrale, di migliorare l'attenzione e la capacità di memorizzazione, di potenziare le capacità espressive per pervenire alla "pulizia" della gestualità e della comunicazione orale. Il laboratorio coinvolgerà anche gli alunni del coro e quelli di strumento	CLASSI 2°-3°
AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA	BILLÈ C.	Il progetto Latino si pone la finalità di introdurre i giovani nel mondo della civiltà latina e renderli consapevoli del loro processo di crescita attraverso la riflessione sul patrimonio linguistico del passato, elemento costitutivo della odierna realtà culturale europea occidentale (conoscenza del lessico,	CLASSI 3°

		delle strutture morfosintattiche della lingua latina e della lingua italiana).	
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E LEGALITA'	CHIANTELLO M.	L'attività prevede la realizzazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e si prefigge di attuare una "scuola di cittadinanza attiva" alla ricerca di soluzioni che soddisfino le esigenze della comunità di appartenenza nell'esercizio consapevole e attivo dei propri diritti.	CLASSI 1°-2°-3°
La scuola da sempre attenta alla promozione della lettura critica, già dal corrente anno scolastico parteciperà al Book Festival che si terrà a Catania dal 7 al 9 maggio 2020.			
AREA TECNICO-SCIENTIFICA			
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	PROVINZANO M. R. SIRNA M. A.	Il progetto ha il fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza che, il controllo della propria salute soprattutto attraverso la logica della prevenzione e l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili (igiene personale, ed. alimentare, ed. alla sessualità) è essenziale per il mantenimento di una qualità di vita ottimale.	CLASSI 1°-2°-3°
LA MIA SCUOLA E' DIFFERENTE: LA MIA SCUOLA E' GREEN.	ASERO A. C. FARACE D.	Il progetto si propone di recuperare il rapporto con l'ambiente, comprendere la complessità delle sfide globali, stimolare scelte consapevoli e imparare a valutare informazione e comportamenti.	CLASSI 1°- 2° -3°
AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA			
TENNIS TAVOLO SPORT PER TUTTI	MONACO N.	La finalità proposta è l'approfondimento dell'approccio con la disciplina in questione, anche in continuità con la pratica già appresa dai partecipanti dello scorso anno.	CLASSI 1°-2°-3°
LA SICILIA E I SUOI TESORI: UN LUNGO VIAGGIO FRA ARTE, ARCHEOLOGIA E TEATRO	DOCENTI DI ARTE E LETTERE IN RETE	Laboratori artistici, storico-letterari e teatrali finalizzati al potenziamento delle conoscenze storiche, storico-artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità ("Piano triennale delle arti" avviso pubblico MIUR prot. 1412 del 30.9.2019)	CLASSI 1°
DIVERSABILITA'			
MANI ABILI	RAPISARDA V.	Il progetto prevede attività laboratoriali al fine di realizzare manufatti di arredo scolastico e attività di manutenzione scolastica.	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E NORMODOTATI

ATTIVITA' DI GIARDINAGGIO	CANIGLIA A.	Stimolare gli alunni diversabili alla massima attivazione delle risorse possedute, attraverso l'esperienza diretta di osservazione e sperimentazione del "verde" in alcuni spazi scolastici all'aperto.	CLASSI 1° ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E NORMODOTATI (in qualità di tutor)
Progetto "YES WE CAN"	Si tratta di un progetto, deliberato e sostenuto dagli organi collegiali, dedicato al mondo della disabilità e nello specifico ai disturbi dello spettro autistico, che si ispira all'omonimo progetto portato avanti al Discovery Center di New York con il quale è prevista la realizzazione di un protocollo d'intesa per creare un modello terapeutico da inserire nel tessuto scolastico.		

PON E PROGETTI EUROPEI	Contatti con la Piattaforma PON al fine di conoscere le opportunità per la costante crescita e per il miglioramento della Scuola	
MODULO 1	Skills e capacità digitali per i cittadini europei	CLASSI 1°-2°
MODULO 2	Skills e capacità digitali per i cittadini europei	CLASSI 3°
MODULO 3	TIC 4 junior	CLASSI 1°
MODULO 4	TIC 4 junior	CLASSI 2°
MODULO 5	Digital Respect	CLASSI 2°-3°

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

CONOSCI LA TUA TERRA "Il mondo è come un libro, chi non viaggia ne legge una pagina sola" (Sant'Agostino)	Il viaggio concepito come possibilità per meglio conoscere le proprie radici: la storia, la geografia, la natura, l'arte, la religiosità. Il progetto si pone due obiettivi: 1) Conoscere la cultura, l'arte, gli ambienti naturali della Sicilia attraverso un percorso che prevede la visita guidata di alcuni dei centri più suggestivi. PRIME CLASSI: Trapani SECONDE CLASSI: Marche TERZE CLASSI: Roma. 2) Scoprire le bellezze della nostra penisola con viaggi di istruzione che interesseranno le diverse regioni.	CLASSI 1°-2°-3°
STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO	Studiare inglese all'estero. Questo progetto offre agli studenti la possibilità di vivere in un ambiente sicuro e accogliente (casa-famiglia), usufruendo dei benefici dello scambio culturale con persone del luogo e inoltre seguire i corsi di lingua inglese presso le scuole più accreditate.	CLASSI 3°

LABORATORI NEL TEMPO-SCUOLA	IL MODELLO DI T. P. è inserito nel progetto "Scuola digitale", Cl@ssi 2.0, e si propone di far progettare e sperimentare ai docenti e agli alunni della classe idee innovative che, con l'uso delle tecnologie, ripensino e trasformino gli ambienti di apprendimento delle nostre scuole. Ogni classe è assistita nella progettazione e nella sperimentazione. 1^ anno corso propedeutico informatica, 2^ anno e 3^ certificazione Eipass I LABORATORI CONVOLTI SARANNO:	CLASSI 1°-2°-3°
-----------------------------	--	-----------------

	<ul style="list-style-type: none"> • LABORATORIO INFORMATICA • LABORATORIO LINGUISTICO DI SCRITTURA CREATIVA (ITALIANO E LINGUE STRANIERE) • LABORATORIO MUSICALE • LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE 	
CERTIFICAZIONE EIPASS	L'Eipass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo. Presso il nostro centro è possibile acquistare l'EICARD per attivare il percorso di Certificazione Eipass iscrivendosi ai corsi in aula organizzati per facilitare il superamento degli esami previsti dal percorso di Certificazione prescelto, o ai corsi on-line accedendo direttamente agli esami in sede.	
LABORATORIO MUSICALE	Attività di avviamento alla musica corale al fine di costituire il coro d'istituto.	CLASSI 1°-2°-3°

Concorsi legati al territorio

CONCORSO S. LUCIA
PREMIO LETTERARIO "PAPPALARDO"

Sicurezza e Privacy

Personale responsabile della gestione della emergenza

A.S. 2019/20

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE SCOL. PROF.SSA ANNA SPAMPINATO	
PREPOSTI	PROF. PAPPALARDO R. (VICARIO) PROF. BOMBACI P. (PALESTRA) PROF. DE OVIDIIS G. (LAB .SCIENZE)	
RSPP	ARCH. IVAN PILATO	
ASPP	PROF. RAPISARDA C.	
<i>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</i>	SETTORE 1	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 2	PROF. LAUDANI S. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 3	PROF. RACITI G. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 4	PROFF. RAPISARDA C. - PAPPALARDO R.
	SETTORE 5	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 6	PROFF. PAPPALARDO R. - RAPISARDA C.
	SETTORE 7	PROF. DEOVIDIIS G. - MOSCHETTO C.
	SETTORE 8	PROF. PAPPALARDO R. - SAMBATARO G.
	SETTORE 9	SAMBATARO G. - PROF. PAPPALARDO R.
<i>ADDETTI AL SERVIZIO PREVENZIONE INCENDI</i>	COLL.SCOL. BARBAGALLO G. - SIGNORELLO C. - D'URSO A. - D'URSO S.	
SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE	PROFF. PAPPALARDO R. - LAUDANI S. - PIANESE R. -DEOVIDIIS G. - CALTAGIRONE G.	
RLS	PROF. CAMARDA I.	
SINDACO	DOTT. DANIELE MOTTA TEL. 095 912561	

UFFICIO TECNICO	DOTT. ANGELO SMILARDI TEL. 348/2719761
LAVORI PUBBLICI	DOTT. SANTO CARUSO TEL. 095 7912790

SOCCORSI ESTERNI PER LE EMERGENZE

VIGILI DEL FUOCO		TEL. 115
EMERGENZA SANITARIA		TEL. 118
PRONTO SOCCORSO OSPEDALERO	AZIENDA USL N. 3 DISTR. PATERNÒ	TEL. 095852415
SERVIZIO AMBULANZA	MISERICORDIA DI BELPASSO	TEL. 095918743
POLIZIA	SOCCORSO PUBBLICO	TEL. 113
CARABINIERI	BELPASSO	TEL. 112 - 0957912056
VIGILI URBANI	BELPASSO	TEL. 0957051243

ASSISTENZA TECNICA

ACQUEDOTTO	ACOSET	095360133-095355033
ENEL	NUM. VERDE 800900800	095841509
AZIENDA EROGAZIONE GAS	ETNACALOR	095686067
IMPIANTO IDRICO	ACOSET PRONTO INTERVENTO	349918703
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	DITTA CAPRICCIO IMPIANTI	3397743741
ELETTRICO	UFF. TECNICO(DISTEFANO)	095912300 - 09570512389
MANUTENZIONE	DITTA BARBAGALLO	3920188872

Interruzione Erogazione

Gas	D'Urso A.
Energia Elettrica	Musumeci M.R.
Acqua	D'Urso S.

Controllo Quotidiano della Praticabilita' delle vie D'uscita

Cancello Ingresso Porte Emergenza, Corridoi Atrio Entrata	D'Urso A.
Uscita Emergenza Palestra	D'Urso A.
Uscita Emergenza Teatro	D'Urso A.
Ingresso Settore 1	Musumeci M.R.
Ingresso Settore 2	D'Urso S.
Uscita Emergenza Settore3	Signorello C.
Uscita Emergenza Settore4	Barbagallo G.
Uscita Emergenza Settore7	Moschetto C.
Uscita Emergenza Settore 8	Andronico F.

